

POLITECNICO DI MILANO

DISCIPLINARE DI GARA CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO

**FORNITURA DI AZOTO LIQUIDO IN SERBATOI FISSI E MOBILI/DEWAR A NOLEGGIO TRAMITE
“RICHIESTA DI OFFERTA” (RDO) NELL’AMBITO DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA P.A. (MEPA).**

N.CIG 837573425A

Area Gestione Infrastrutture e Servizi – Servizio Gare e Acquisti Servizi e Forniture

INDICE

PREMESSA	4
Art. 1 – Oggetto della fornitura.....	4
Art. 1.1 - Modalità di fornitura per serbatoi fissi	4
Art. 1.1.1 - Modalità di installazione e disinstallazione dei serbatoi	6
Art. 1.1.2 - Caratteristiche tecniche minime obbligatori dei serbatoi	6
Art. 1.2 - Modalità di fornitura per dewar.....	7
Art. 1.3 – Documentazione e reportistica	8
Art. 1.4 – Rappresentanza dell'affidatario – il referente	8
Art. 1.5 – Referenti per il Politecnico di Milano	8
Art 1.6 Nuovi serbatoi.....	9
Art 1.7 Termine presentazione offerte	9
Art 1.8 Modalità d'ordine	9
Art. 2 – Importo della fornitura	10
Art. 3 – Durata dell'appalto	11
Art. 4 – Sopralluogo.....	11
Art. 5 Requisiti Generali	12
Art. 6 Requisiti di idoneità	12
Art. 7 – Aumento e diminuzione dell'importo del contratto.....	12
Art. 8 - Subappalto	12
Art. 9 – Anomalia dell'offerta	13
Art. 10 – Modalità per la presentazione delle offerte	13
Art. 10.1 – Documento di gara unico europeo	14
Art. 10.2 – PASSOE	14
Art. 10.3 – Garanzia provvisoria ed impegno del fideiussore a rilasciare garanzia definitiva... 14	
Art. 11 – Modalità di aggiudicazione della gara.....	17
Art. 12 – Conclusione del contratto	17
Art. 13 – Garanzia definitiva per la stipula del contratto	17
Art. 14 Regolarità del servizio – controlli – penalità.....	18
Art. 15 – Risoluzione del contratto	18
Art. 16 – Modalità di presentazione delle fatture e pagamento	19
Art. 17 – Riservatezza.....	20
Art. 18 – Tracciabilità dei flussi finanziari	20
Art. 19 – Normativa anticorruzione	20
Art. 20 – Utilizzo del nome e del logo del Politecnico di Milano	21
Art. 21 – Norme di riferimento	21
Art. 22 – Foro competente.....	21
Art. 23 – Trattamento dati personali	21
Art. 24 – Responsabile del procedimento.....	22
Art. 25 – Chiarimenti e comunicazioni.....	22
Art. 25.1 Chiarimenti.....	22
Art. 25.2 Comunicazioni.....	23
Art. 26 – Accesso agli atti.....	23
Art. 27 – Spese contrattuali	23
Art. 28 – Revisione prezzi.....	24
Art. 29 - Pagamento del contributo a favore dell'anac	24

Patto di integrità tra gli operatori economici partecipanti alle procedure di gara indette dal Politecnico di Milano per l'esecuzione di lavori e la fornitura di beni e servizi.....24

PREMESSA

Procedura telematica di acquisto ai sensi dell'art. 36 del D.L.vo n. 50 del 18.04.16, tramite "richiesta di offerta" (RDO) nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA).

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nella RDO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Le condizioni del Contratto di fornitura, che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni del Contratto (in particolare con quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto e con il contenuto nel Catalogo elettronico).

Per quanto non espressamente previsto nel presente punto si rinvia alle disposizioni delle Condizioni Generali di Contratto.

Art. 1 – Oggetto della fornitura

Oggetto del presente capitolato è la fornitura di azoto liquido all'interno dei serbatoi fissi in comodato gratuito, sia serbatoi mobili/dewar per le strutture dell'Ateneo, oltre al nolo del serbatoio comprensivo della manutenzione ordinaria/straordinaria dello stesso.

L'azoto dovrà possedere un grado di purezza pari a 5.0 ovvero 99,999%.

Art. 1.1 - Modalità di fornitura per serbatoi fissi

I serbatoi fissi dovranno essere messi a disposizione dal fornitore in comodato gratuito per tutta la durata della fornitura di 3 anni.

Il prezzo al litro per l'azoto in serbatoio è onnicomprensivo di trasporto, messa a disposizione, installazione e disinstallazione dei serbatoi, ADR, CMP, consegna al luogo indicato, di quant'altro occorra a renderli e mantenerli perfettamente funzionali all'uso cui sono destinati. Il prezzo dovrà essere comprensivo di ogni spesa di trasporto e consegna, della manutenzione ordinaria/straordinaria dei serbatoi, nonché dei costi di tutti i servizi connessi.

La consegna deve essere effettuata su richiesta entro 3 giorni lavorativi dalla richiesta.

Le consegne potranno essere programmate con periodicità definita per ciascun serbatoio.

E' richiesto obbligatoriamente per ciascun serbatoio un sistema di telemetria per monitorare il livello di riempimento del serbatoio.

Il Fornitore deve garantire la continuità del servizio, monitorando tramite telemetria i consumi ed i livelli di riempimento del serbatoio. Qualora dai dati raccolti si stimi che il serbatoio si svuoterà prima del riempimento programmato successivo, il Fornitore deve tempestivamente contattare il referente del Politecnico di Milano per organizzare una consegna in tempo utile a garantire la continuità della fornitura di azoto.

In caso di problemi tecnici ai serbatoi, deve essere garantito intervento tecnico su chiamata entro 8 ore lavorative.

La seguente tabella riassume i serbatoi richiesti e i consumi stimati annui.

SITO	CONSUMO STIMATO LITRI/ANNO	N.CONSEGNE STIMATE / ANNO
Dip. Chimica	53.224,00	78,00
Dip. Energia	41.977,00	26,00
Polifab	27.891,00	18,00
Fisica	41.875,00	20,00
Riserva opzionale per incrementi imprevisti	45.000,00	40,00
Totale anno stimato	209.967,00	182,00

All'interno dell'Ateneo sono presenti n.6 serbatoi fissi con le seguenti caratteristiche e luoghi di posizionamento:

1. Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" Edificio 6 Piazza Leonardo da Vinci 32 – Milano

n.1 serbatoio azoto liquido da lt. 1.300-1.500 con pressione di bollo di almeno 15 bar, completo di vaporizzatore fase gas da almeno 30mc/ora e dispositivo di blocco basse temperature secondo prescrizione IspeSl (dispositivo pneumatico e/o elettromeccanico). Il serbatoio è dotato di punto di prelievo fase liquida per riempimento dewar portatili completo di valvola sezionamento e valvola di sicurezza.

2. Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" via Mancinelli – Milano

n.1 serbatoio azoto liquido da lt 1.300-1.500 con pressione di bollo di almeno 15 bar, completo di vaporizzatore fase gas da almeno 30mc/ora e dispositivo di blocco basse temperature secondo prescrizione IspeSl (dispositivo pneumatico e/o elettromeccanico). Il serbatoio è dotato di punto di prelievo fase liquida per riempimento dewar portatili completo di valvola sezionamento e valvola di sicurezza.

3. Dipartimento di Energia Edificio 19 Via Ponzio 34/3 – Milano

n.1 serbatoio azoto liquido da lt. 1.300-1.500 con pressione di bollo di almeno 15 bar, completo di vaporizzatore fase gas da almeno 30mc/ora e dispositivo di blocco basse temperature secondo prescrizione IspeSl (dispositivo pneumatico e/o elettromeccanico). Il serbatoio è dotato di punto di prelievo fase liquida per riempimento dewar portatili completo di valvola sezionamento e valvola di sicurezza.

4. Dipartimento di Energia Edificio B18 Via La Masa 34 – Milano

n.1 serbatoio azoto liquido da lt. 6.000 con pressione di bollo di almeno 15 bar, completo di vaporizzatore fase gas da almeno 30mc/ora e dispositivo di blocco basse temperature secondo prescrizione IspeSl (dispositivo pneumatico e/o elettromeccanico). Il serbatoio è dotato di punto di prelievo fase liquida per riempimento dewar portatili completo di valvola sezionamento e valvola di sicurezza e di punto di prelievo azoto allo stato liquido dal fondo serbatoio per alimentazione sistema di ricompressione in alta pressione;

5. POLIFAB Via Colombo 81 - Milano

n.1 serbatoio azoto liquido da lt. 1.500-2.000 con pressione di bollo di almeno 15 bar, completo di vaporizzatore fase gas da almeno 50mc/ora e dispositivo di blocco basse temperature secondo prescrizione IspeSl (dispositivo pneumatico e/o elettromeccanico). Il serbatoio è dotato di punto di prelievo fase liquida per riempimento dewar portatili completo di valvola sezionamento e valvola di sicurezza. Inoltre il serbatoio è dotato di struttura metallica di sostegno ed appoggio tipo palettizzata, in quanto non è stato possibile realizzare una piazzola in cemento per l'installazione dello stesso.

6. Polo Territoriale di Como – Dipartimento di FISICA centro L-Ness – Via Anzani 42 – 22100 COMO

n.1 serbatoio azoto liquido da lt. 3.000 di capacità utile, con pressione di bollo di almeno 15 bar, completo di vaporizzatore fase gas da almeno 50mc/ora e dispositivo di blocco basse temperature secondo prescrizione IspeSl (dispositivo pneumatico e/o elettromeccanico). Il serbatoio è dotato di punto di prelievo fase liquida per riempimento dewar portatili completo di valvola sezionamento e valvola di sicurezza. Inoltre il serbatoio è dotato di struttura metallica di sostegno e vincolo a terreno, posto all'interno di piccola area recintata.

Dimensioni massime ingombro:

- Diametro 1680mm;
- Larghezza 2200mm;
- Altezza 4100mm.

Art. 1.1.1 - Modalità di installazione e disinstallazione dei serbatoi

I serbatoi devono essere installati obbligatoriamente nel periodo estivo (Agosto), con interruzione del servizio per un periodo di massimo di 10 giorni lavorativi.

Qualora per tempi di gara non fosse possibile stipulare il contratto prima di Agosto, l'installazione e relativo avvio della fornitura dovranno essere effettuati nel periodo di chiusura dell'Ateneo in occasione delle festività natalizie.

Al termine del servizio i serbatoi dovranno essere disinstallati senza oneri per il Politecnico di Milano, con analoghe modalità relative a periodi e tempistiche.

Tutti gli oneri di installazione, allacciamenti agli impianti e ogni altra attività necessaria a garantire la completa installazione e la sicurezza degli impianti, sia in fase di installazione che successivamente, è a carico del Fornitore.

Art. 1.1.2 - Caratteristiche tecniche minime obbligatori dei serbatoi

Le caratteristiche minime obbligatorie per tutti i serbatoi sono:

- Ingombro massimo e capacità come sopra specificato per ciascun serbatoio
- Sistemi di sicurezza come da leggi vigenti
- Fornitura su linea di distribuzione di azoto gassoso
- Impianti di spillaggio per azoto liquido
- Dispositivo per evitare la fornitura di azoto liquido in impianto di distribuzione: a valle dell'evaporatore non deve arrivare azoto liquido all'utenza
- Dotato di evaporatore
- Tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico del fornitore
- Pressione di bollo di almeno 15 bar

- Pressione dell'impianto compresa tra 5 (minimo) e 8 bar (massimo)
- Eventuali collegamenti elettrici sono a carico del fornitore
- Dotati di cavo di massa a terra
- Sistema di telemetria: controllo a distanza della capienza del serbatoio obbligatoria su tutti i serbatoi
- I dati rilevati dal sistema di telemetria devono essere visibili anche dal Politecnico

Art. 1.2 - Modalità di fornitura per dewar

L'azoto in dewar deve essere fornito in serbatoi mobili/dewar di capacità massima da lt.230 e obbligatoriamente dotati di rotelle per la movimentazione.

Il prezzo al litro per l'azoto in dewar è onnicomprensivo di trasporto, noleggio dei contenitori, ADR, CMP, consegna al luogo indicato, di quant'altro occorra a renderli e mantenerli perfettamente funzionali all'uso cui sono destinati. Il prezzo dovrà essere comprensivo di ogni spesa di trasporto e consegna, della manutenzione ordinaria/straordinaria dei serbatoi, nonché dei costi di tutti i servizi connessi.

La consegna deve essere effettuata su richiesta entro 3 giorni lavorativi della richiesta.

La consegna deve essere effettuata consegnando dewar pieni e ritirando i vuoti. Non è consentito il riempimento dei dewar presso il Politecnico di Milano.

La consegna deve essere effettuata a piano strada, presso i depositi indicati nella richiesta.

Di seguito sono elencati i punti di consegna con le specifiche caratteristiche.

Tale elenco è indicativo, potranno essere richieste consegne in di differenti luoghi e un numero maggiore di dewar contemporaneamente presso il Politecnico di Milano.

- 1. Dipartimento di Meccanica Edificio B13 Via La Masa 34 – Milano**
Necessità di serbatoi mobili/dewar da lt.230 per un consumo annuo di azoto stimato pari a Litri 3.450. Deve essere garantita la presenza presso il Laboratorio di 2 contenitori da 230L per l'intero periodo contrattuale.
- 2. Dipartimento di Aerospaziale Edificio B16A e B14 Via La Masa 34 – Milano**
Necessità di serbatoi mobili/dewar da lt.230 per un consumo annuo di azoto stimato pari a Litri 1.000.
- 3. Dipartimento di Fisica Edificio 8 Piazza Leonardo da Vinci 32 – Milano**
Necessità di serbatoi mobili/dewar da lt.230 per un consumo annuo di azoto stimato pari a Litri 3.500.
- 4. Dipartimento di Chimica Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" Edificio 6 Piazza Leonardo da Vinci 32 – Milano**
Necessità di serbatoi mobili/dewar da lt.230 per un consumo annuo di azoto stimato pari a Litri 9.000. Deve essere garantita la presenza presso in un laboratorio di 2 contenitori da 230L per l'intero periodo contrattuale.

Art. 1.3 – Documentazione e reportistica

Per ciascuna consegna, sia in serbatoio che in dewar, deve essere consegnato un rapporto di consegna con evidenza dei litri forniti,

Mensilmente deve essere consegnato al referente del Politecnico di Milano per ciascun punto di consegna un rapporto litri consegnati in formato elettronico, con evidenza delle date di consegna e litri forniti.

Art. 1.4 – Rappresentanza dell'affidatario – il referente

Per la regolare esecuzione l’Affidatario, prima dell’inizio dello svolgimento del servizio, deve nominare un Referente – con sede a Milano e sempre rintracciabile, attraverso rete di telefonia mobile 24 ore su 24, 7 giorni su 7 – incaricato di dirigere, coordinare e controllare l’attività del personale addetto al servizio.

Dovrà essere nominato un sostituto, con gli stessi compiti, che possa intervenire in caso di indisponibilità del referente o in supporto ad esso.

Il referente, o suo sostituto, dovranno intervenire presso le sedi del Politecnico di Milano, se non già presenti, entro 45 minuti dalla chiamata.

Il Politecnico di Milano si rivolgerà direttamente a tale Referente per ogni problema che dovesse sorgere durante l’espletamento del servizio.

Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all’Affidatario.

Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal Referente, sarà considerato dal Politecnico di Milano dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell’Affidatario.

Art. 1.5 – Referenti per il Politecnico di Milano

Per ciascuno dei punti di consegna sarà indicato, in sede di avvio del servizio, un referente per il Politecnico di Milano.

Il referente sarà la persona di contatto, differente per ciascun punto di consegna, per ogni necessità.

- Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica “Giulio Natta” Edificio 6 Piazza Leonardo da Vinci 32 – Milano – Sig. Daniele Lucchini tel 0223993015 – e-mail: daniele.lucchini@polimi.it ;
- Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica “Giulio Natta” via Mancinelli – Milano - Sig. Daniele Lucchini tel 0223993015 – e-mail: daniele.lucchini@polimi.it ;
- Dipartimento di Energia Edificio 19 Via Ponzio 34/3 – Milano – Sig. David Dellasega tel.022399 6346 – e-mail: david.dellasega@polimi.it;
- Dipartimento di Energia Edificio B18 Via La Masa 34 – Milano - Sig. Roberto Losi tel.0223993330 - e-mail roberto.losi@polimi.it;
- POLIFAB Via Colombo 81 – Milano – Sig. Claudio Somaschini tel.0223998980 - E-mail: claudio1.somaschini@polimi.it ;
- Polo Territoriale di Como – Dipartimento di FISICA centro L-Ness – Via Anzani 42 – 22100 COMO – Sig. Marco Leone tel 0223997302 - E-mail: marco.leone@polimi.it.
- Dipartimento di Meccanica Edificio B13 Via La Masa 34 – Milano - Sig. Salvatore Fonti tel.0223998218 - e-mail: salvatore.fonti@polimi.it;
- Dipartimento di Fisica Edificio 8 Piazza Leonardo da Vinci 32 – Milano – Sig. Giuseppe Romano, tel 02 2399 6155 – E-mail: giuseppe.romano@polimi.it
- Dipartimento di Scienze e Tecnologie aerospaziali laboratori edifici B14e B6 – Milano – Sig. Paolo Rubini, 02 23998646 – Email paolo.rubini@polimi.it

Art 1.6 Nuovi serbatoi

Su richiesta della Stazione Appaltante potranno essere richiesti ulteriori serbatoi per la fornitura di azoto ed eventuali spostamenti di serbatoi già installati presso altre sedi.

La contabilizzazione dei lavori eseguiti per l'installazione e posa dei nuovi serbatoi o la ricollocazione, avverrà sommando voci di attività con i relativi prezzi dai seguenti listini, in ordine di utilizzo:

- Prezziario Regionale 2020 o successivi
- Prezziario del CCIAA Milano 2020 o successivi
- Prezziario DEI 2020 o successivi

Le opere realizzate saranno quantificate utilizzando prioritariamente i prezzi per opera compiuta e, solo se non esiste tale prezzo per la specifica opera nei listini di riferimento, utilizzando i prezzi dei materiali e mano d'opera desumibili dai listini stessi.

Nel caso non vi sia una voce assimilabile nei prezziari, si procederà alla formulazione di nuovi prezzi. Saranno applicati i prezzi previsti dalla versione più recente del listino pubblicata nel giorno di invio di ciascuna Richiesta di Contratto Attuativo.

In considerazione dell'applicazioni di listini già oggetto di aggiornamento periodico, non sono ammesse altre richieste di revisione dei prezzi nel corso dell'appalto.

Ai prezzi desunti dai listini sopra citati verrà applicata una riduzione pari allo sconto offerto in sede di gara.

Per quanto riguarda invece i nuovi serbatoi da installare (non già installati e ricollocati), questi saranno in comodato gratuito se richiesti entro i primi 18 mesi, altrimenti sarà concordato un canone di affitto fino al termine del contratto in funzione delle caratteristiche del serbatoio richiesto.

Art 1.7 Termine presentazione offerte

L'offerta dovrà essere presentata inderogabilmente attraverso il Sistema telematico di gara entro e non oltre il termine del **05/08/2020 ore 15.00**

Art 1.8 Modalità d'ordine

Ogni singola struttura e/o dipartimento invierà al Fornitore gli ordinativi di fornitura, le richieste avverranno mediante invio di una mail riportante i seguenti dati minimi:

- Struttura richiedente;
- Referente della struttura;
- Codice IPA (della struttura richiedente);
- Specifica azoto in Tank o Dewar e quantità (per i Dewar eventuale n° di resi);
- Indirizzo di consegna e incaricato;
- Punto di consegna con Cod. e PDC;
- Eventuale DUVRI specifico;
- Eventuale codice CUP;
- Eventuale esenzione IVA o riduzione dell'aliquota dovuta.

La consegna dovrà essere effettuata solo ed esclusivamente in presenza di un incaricato del dipartimento/struttura.

Art. 2 – Importo della fornitura

Il prezzo presunto e stimato e non garantito posto a base di offerta è fissato in:

- € 50.729,25 + IVA annui pari ad € 152.187,75+IVA per l'intero periodo di durata del contratto per la fornitura di Azoto liquido;

- ulteriori **33.750,00** + IVA per eventuale e non garantita fornitura di azoto quale incremento imprevisto su richiesta della Stazione Appaltante ai medesimi prezzi offerti in sede di gara;

- ulteriori **22.062,25** + IVA per eventuale e non garantita per la fornitura e installazione di ulteriori nuovi serbatoi da installare su richiesta della Stazione Appaltante e/o eventuali spostamenti.

Totale complessivo di € **210.000,00 + IVA** comprensivo di tutti gli oneri concernenti la fornitura (trasporto, imballo, scarico, spese di fatturazione, consegna al luogo indicato, ADR, CMP, concessione dei serbatoi e relative installazioni e disinstallazioni, ecc.), che devono, pertanto, intendersi a carico della Ditta offerente.

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, **comprensivo** degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Tali oneri e/o altre imposte e contributi di legge **e non sono soggetti a ribasso.**

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € **2.000,00 + Iva.**

La fornitura sarà contabilizzata a misura sulla base dei litri consegnati e dei prezzi al litro offerti in sede di gara. La base d'asta per il prezzo al litro è pari a:

- € 0,25 al litro per azoto in serbatoi fissi;
- € 0,55 al litro per azoto in dewar.

L'importo a base d'asta è calcolato sulla base delle seguenti stime:

Calcolo Base d'asta			
CONSEGNE IN SERBATOIO	LITRI	COSTO ANNUO	COSTO 3 ANNI
Chimica	53.224,00	€ 13.306,00	€ 39.918,00
Energia	41.977,00	€ 10.494,25	€ 31.482,75
Polifab	27.891,00	€ 6.972,75	€ 20.918,25
Fisica	41.875,00	€ 10.468,75	€ 31.406,25
TOTALE SERBATOI	164.967,00	€ 41.241,75	€ 123.725,25
Totale litri 3 anni	494.901,00		
Riserva opzionale annua	45.000,00	€ 11.250,00	€ 33.750,00
CONSEGNE IN DEWAR	LITRI	COSTO ANNUO	COSTO 3 ANNI
Meccanica	3.450,00	€ 1.897,50	€ 5.692,50
DAER	1.380,00	€ 759,00	€ 2.277,00
DFIS	3.450,00	€ 1.897,50	€ 5.692,50
Chimica	8.970,00	€ 4.933,50	€ 14.800,50
TOTALE DEWAR	17.250,00	€ 9.487,50	€ 28.462,50
Totale litri 3 anni	51.750,00		
TOTALE senza riserva opzionale			€ 152.187,75

Azoto	€ 152.187,75
Riserva opzionale	€ 33.750,00
Nuovi serbatoi	€ 22.062,25
SICUREZZA	€ 2.000,00
Base d'asta	€ 210.000,00

I quantitativi indicati sono presunti sulla base dei dati storici di consumo dell'anno 2019. Sarà garantito un consumo della voce "Azoto" pari al 80% di quanto indicato complessivamente per l'intero Ateneo, al netto della voce "Riserva opzionale annua".

Art. 3 – Durata dell'appalto

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 36 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto, salvo esaurimento precedente dell'ammontare posto a base di gara.

Art. 4 – Sopralluogo

Il sopralluogo presso i luoghi indicati al paragrafo art. 1.1 e art 1.2 interessati per i servizi oggetto dell'appalto è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. **La mancata effettuazione dei sopralluoghi è causa di esclusione dalla procedura di gara.**

I sopralluoghi potranno essere effettuati nei soli giorni dal lunedì al venerdì.

Le richieste di sopralluogo dovranno essere inoltrate per via telematica, attraverso l'apposita sezione del Sistema relativa all'Appalto riservata alle comunicazioni con la Stazione Appaltante.

La richiesta dovrà obbligatoriamente riportare i seguenti dati di gara e dell'operatore economico: CIG, nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Solo in caso di indisponibilità della piattaforma telematica, si potrà procedere all'invio delle stesse tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC pecateneo@cert.polimi.it.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore 12.00 del giorno 27/07/2020.

Il calendario con le date, ora e luogo dei sopralluoghi per ogni sito saranno comunicati ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo rispetto al primo sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo separatamente per ciascuno degli ambiti indicati ai paragrafi 1.1 e 1.2 del presente documento.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

Art. 5 Requisiti Generali

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

La mancata accettazione delle clausole contenute nei **Patti di integrità del Politecnico di Milano** costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Art. 6 Requisiti di idoneità

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Art. 7 – Aumento e diminuzione dell'importo del contratto

Il Fornitore è consapevole ed accetta che il Punto Ordinante ha la facoltà di richiedere, entro il termine ultimo per la richiesta di consegna di cui all' artt. 1 e 3 un aumento o una diminuzione del quantitativo di articoli oggetto del presente Contratto fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale ordinato, senza che a fronte delle richieste di aumento o diminuzione di tale quantitativo, entro il limite indicato, il Fornitore possa avanzare alcuna pretesa per maggiori compensi, indennizzi e/o risarcimenti, ovvero chiedere la risoluzione del Contratto stesso.

Art. 8 - Subappalto

L'operatore economico deve dichiarare se intende affidare o meno parti della attività oggetto della presente procedura in subappalto, compilando la sezione dedicata del Documento di Gara Unico Europeo "D: Informazioni sui subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento".

Come previsto all' art. 105 c.2 D.lgs 50/2016 la quota massima di subappalto non può superare la soglia **del 40 per cento** dell'importo complessivo del contratto.

Si precisa che in caso di partecipazione in forma aggregata è necessario dichiarare che si intende ricorrere al subappalto, se il ricorso al subappalto è effettuato da almeno un operatore economico componente il raggruppamento/consorzio.

Art. 9 – Anomalia dell’offerta

Ai fini della verifica della congruità dell’offerta economica, secondo quanto previsto all’art. 97 comma 8 D.lgs 50/2016, è **prevista** l’esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e commi 2-bis e 2-ter. L’esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Non essendo aggiornata la piattaforma MEPA, secondo quanto indicato da Consip, con il comunicato del 15 luglio 2019, le Stazioni Appaltanti dovranno procedere autonomamente all’elaborazione della soglia di anomalia per le procedure pubblicate dal 19 aprile 2019, in attesa dell’adeguamento della piattaforma Acquisti in rete alle nuove previsioni e modalità di calcolo.

Nel “Riepilogo della procedura” risulterà non attiva la funzione di esclusione automatica. L’esclusione e i calcoli della soglia di anomalia con le nuove regole e le conseguenti esclusioni saranno gestite extra sistema dalla Stazione Appaltante.

Nel caso in cui le offerte ammesse siano inferiori a 10 si procederà alla verifica della congruità dell’offerta economica secondo quanto previsto all’art. 97 D.lgs 50/2016

Art. 10 – Modalità per la presentazione delle offerte

La presente RDO viene predisposta utilizzando la scheda di offerta pubblicata sul MEPA integrata dai seguenti documenti allegati, a pena di esclusione salvo per i documenti specificati come opzionali:

- Il presente documento firmato digitalmente che disciplina le Condizioni Particolari di RDO e Patto di Integrità – obbligatorio amministrativo
- Attestazione PASSOE firmata digitalmente – obbligatorio amministrativo (Art. 10.2);
- Garanzia provvisoria e impegno del fideiussore a rilasciare garanzia definitiva (di cui al successivo articolo 10.3) – obbligatorio amministrativo;
- Idonea documentazione a comprova del requisito posseduto per le riduzioni nei casi cui all’art. 93, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, ove l’offerente sia in possesso dei requisiti ivi prescritti (art. 10.3) – opzionale amministrativo;
- Documento di gara unico europeo (DGUE) – obbligatorio amministrativo (Art. 10.1);
- Ulteriori autocertificazioni come da allegato 3 (di cui al successivo articolo 10.1) – obbligatorio amministrativo;
- Attestati di sopralluogo – obbligatorio amministrativo (Art. 4;)
- Ulteriori documentazione di carattere amministrativo – opzionale amministrativo
- All. 5 Elenco dei prezzi unitari compilato e firmato digitalmente – Obbligatorio economico

L’All. 5 Elenco dei prezzi unitari deve essere compilato inserendo i prezzi unitari che saranno applicati in sede di gara. **A pena di esclusione** il totale offerto per i tre anni, comprensivo della quota per la riserva opzione e per gli ulteriori impianti, deve risultare uguale o inferiore al prezzo complessivo a base d’asta e **dovrà risultare uguale al prezzo totale offerto ed indicato sulla piattaforma MEPA (totale offerto per 3 anni).**

ATTENZIONE: i documenti allegati nella sezione Amministrativa e, ove prevista, nella sezione Tecnica, non devono contenere alcun riferimento all’offerta economica, a pena di esclusione.

Art. 10.1 – Documento di gara unico europeo

L'operatore economico deve allegare, a pena di esclusione, il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario allegato alle Linee guida n. 3 del 18 luglio 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016.

<http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>

Dovrà inoltre essere allegata, a pena di esclusione, l'autocertificazione come da allegato 3 compilata e sottoscritta digitalmente.

Art. 10.2 – PASSOE

Ai fini dell'utilizzo del sistema AVCPASS per la verifica dei requisiti obbligatori di partecipazione, il partecipante dovrà fornire il documento denominato PASSOE rilasciato dall'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici, caricandolo a sistema.

Per ottenere tale documento, l'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS sul sito <http://www.avcp.it> alla voce "Servizi – AVCPASS operatore economico", indicherà a sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia il "PASSOE".

Per ogni ulteriore informazione: <http://www.anticorruzione.it/>

Art. 10.3 – Garanzia provvisoria ed impegno del fideiussore a rilasciare garanzia definitiva

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% e precisamente di importo pari ad € 4.200,00, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso IT34T0569601620000001600X69 , intestato alla stazione appaltante presso filiale di Banca Popolare di Sondrio - Agenzia 21 Politecnico avente come causale di versamento il nome della presente procedura di gara (di cui al precedente capitolo). In sede di gara dovrà essere caricato un documento attestante l'avvenuto versamento.

In questa ipotesi dovrà essere indicato il codice IBAN dell'Operatore Economico da cui è stato effettuato il versamento per la restituzione della garanzia;

- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante. Si segnala che l'aggiudicazione della procedura autorizza lo svincolo della cauzione provvisoria ad eccezione dell'aggiudicatario.

Art. 11 – Modalità di aggiudicazione della gara

La modalità di aggiudicazione della RdO è al prezzo più basso ai sensi degli artt. 36 c. 9-bis e 95 del Codice.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, si applica l'articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985 il quale prevede che "In caso di offerta di uguale importo, vengono svolti esperimenti di miglìoria (...) in sede di valutazione delle offerte (...)". Si procede quindi al rilancio della RDO con i soggetti che hanno presentato le migliori offerte.

I prezzi di aggiudicazione ed i prodotti aggiudicati (tipo, marca, etc.) rimarranno fissi per tutto il periodo della fornitura.

È facoltà della Stazione appaltante procedere all'affidamento anche in caso di una sola offerta valida ovvero di non affidare affatto in caso in cui siano ravvisate insufficienti condizioni di praticabilità del progetto o l'offerta economica non sia ritenuta congrua.

In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale relativa alla documentazione richiesta tramite la piattaforma MEPA per la partecipazione alla gara si applica la procedura prevista dall'art.83 c.9 del Codice.

ATTENZIONE: i documenti allegati nella sezione Amministrativa e, ove prevista, nella sezione Tecnica, non devono contenere alcun riferimento all'offerta economica, a pena di esclusione.

Art. 12 – Conclusione del contratto

Sulla base delle Offerte contrattuali inviate dai fornitori, il Punto Ordinante, secondo i criteri di valutazione indicati nella RDO, procederà alla valutazione delle offerte ricevute e potrà accettarne una entro il termine di validità e di irrevocabilità dell'Offerta stabilito in occasione dell'invio della RDO. In tal caso il Sistema genera un "documento di accettazione", che dovrà essere sottoscritto a mezzo di firma digitale e caricato a sistema entro il suddetto termine.

Il contratto di fornitura con il fornitore prescelto si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento di accettazione firmato digitalmente viene caricato a Sistema dal Punto Ordinante.

Art. 13 – Garanzia definitiva per la stipula del contratto

Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà prestare, una garanzia, denominata "garanzia definitiva", per l'importo e con le modalità stabilite dall'Art.103 del D.Lgs.50/2016.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina l'annullamento dell'aggiudicazione, la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

Art. 14 Regolarità del servizio – controlli – penalità

La ditta aggiudicataria è obbligata ad assicurare la corretta e puntuale esecuzione delle forniture nell'arco di giorni 3 (tre) dalla richiesta di fornitura tramite mail.

Inoltre il Fornitore entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della comunicazione di affidamento del servizio e, in ogni caso, prima dell'effettivo inizio dello stesso dovrà provvedere a nominare un Responsabile del servizio e comunicare il nominativo all'Ateneo con i relativi numeri telefonici di riferimento (cellulare compreso).

La ditta aggiudicatrice riconosce al Committente il diritto di procedere, anche senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune o anche in contraddittorio, a verifiche e controlli volti ad accertare la regolare esecuzione del servizio e l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte.

Qualora fosse riscontrata un'inadempienza dovuta a mancata, ritardata o insufficiente esecuzione delle prestazioni, l'Ateneo potrà applicare le seguenti penali:

- In caso di mancato avviso di necessità di consegna non programmate in tempo per evitare lo svuotamento, e conseguente mancata fornitura sulla linea di distribuzione: € 100,00;
- Per ogni giorno di ritardo nella consegna: € 20,00 al giorno;
- Fermo impianto per rottura o altre ragioni: € 50,00 al giorno.

Il Politecnico di Milano si riserva, comunque, al raggiungimento di penali per un importo pari al 10% dell'ammontare dell'affidamento, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla **risoluzione del rapporto**, ai sensi 5 dell'art. 1456 C.C., con semplice comunicazione scritta e di affidare a terzi la fornitura dei servizi oggetto del contratto imputando le spese aggiuntive dell'appaltatore (rescissione in danno), salvo il risarcimento per maggiori danni.

L'amministrazione si riserva, in tal caso, la facoltà di interpellare il secondo classificato.

Qualora a consegna effettuata, a seguito di accertamento da parte del Responsabile del servizio interessato, i materiali risultino difettosi o difformi, parzialmente o totalmente - anche per caratteristiche tecniche o tipologiche - da quelli ordinati, la Ditta fornitrice è tenuta a provvedere alla loro idonea rimozione e sostituzione entro il termine massimo di giorni 5 (cinque) decorrente dalla notifica di contestazione come sopra effettuata.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla consegna e o ritiro e sostituzione sono a carico della Ditta.

Art. 15 – Risoluzione del contratto

Il Politecnico di Milano, in qualità di committente, si riserva la facoltà di disporre la risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli art. 1453 e 1454 del C.C., in caso di inadempimento dell'appaltatore anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente contratto, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Il contratto inoltre potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'Art. 1456 del C.C., allorché il totale delle penali accumulate superi il 10% del costo dell'intera fornitura, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso il Fornitore potrà sospendere la prestazione dei servizi e/o forniture.

È espressamente inteso che in presenza di DURC che segnali inadempienze contributive, o in caso di accertate violazioni rispetto agli obblighi relativi al pagamento di altri contributi previdenziali e assistenziali o di accertate violazioni rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse e/o in presenza di annotazioni nel casellario ANAC con annotazioni riservate e/o la perdita dei

requisiti di ordine generale (assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e assenza dell'incapacità a contrarre con la PA), Il Politecnico di Milano si riserva la facoltà di risolvere il contratto e si riserva il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto".

Art. 16 – Modalità di presentazione delle fatture e pagamento

La fattura dovrà essere trasmessa in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del DM n.55/2013, indirizzandola al Codice Univoco Ufficio indicato per ciascun punto di fornitura.

Dovrà essere emessa una fattura mensile per ciascun punto di fornitura. Per ogni punto di fornitura sarà indicato il diverso Codice Univoco Ufficio.

Se richiesto dal referente di ciascun punto di consegna, la fattura dovrà riportare codice CUP, differente per ciascuna fattura.

Oltre al "Codice Univoco Ufficio" che deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, dovranno altresì essere indicate nella fattura anche le seguenti informazioni:

Informazione	Elemento del tracciato fattura elettronica
Codice Unitario Progetto (se indicato in RDO)	<CodiceCUP>
Codice Identificativo Gara	<CodiceCIG>
ORDINE (se indicato): dovrà essere indicato l'identificativo ID_DG che verrà comunicato in sede di stipula	<Dati Generali><DatiOrdineAcquisto>
CONTRATTO (se indicato): in caso di riferimento a contratto, dovrà essere indicato il numero di protocollo/repertorio che verrà comunicato in sede di stipula	<Dati Generali><DatiContratto>
NOTE CREDITO (se indicato): dovrà essere indicato il numero della fattura trasmessa	<Dati Generali><DatiFattureCollegate>

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura, previa verifica, da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto o del R.U.P., della congruenza della stessa rispetto ai servi effettivamente svolti. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso il Fornitore potrà sospendere la prestazione dei servizi.

In caso di ritardo nel pagamento dei corrispettivi contrattuali dipendente da causa non imputabile all'Ateneo, non sono dovuti né gli interessi moratori, né il risarcimento per l'eventuale maggior danno patito dal creditore.

Resta inteso che in merito all'applicazione degli interessi di mora, la decorrenza dei termini per il pagamento delle fatture viene sospesa nel caso vengano riscontrati da parte del Committente omissioni, incongruenze, errori formali o sostanziali inerenti le fatture medesime, o gravi irregolarità della fornitura oggetto delle stesse. Tali irregolarità verranno comunicate per iscritto (di norma tramite PEC) al Fornitore, il quale è tenuto a fornire riscontro scritto.

Al termine delle necessarie verifiche, qualora le suddette irregolarità fossero tali da non consentire l'espletamento delle normali procedure amministrative, il Fornitore è tenuto all'emissione di note

di credito per l'annullamento delle fatture contestate e alla successiva riemissione di fatture corrette.

In particolare in presenza di DURC che segnali inadempienze contributive, o in caso di accertate violazioni rispetto agli obblighi relativi al pagamento di altri contributi previdenziali e assistenziali o di accertate violazioni rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, l'Ateneo si riserva la facoltà di sospendere il pagamento per il tempo necessario alle dovute verifiche, di trattenere dall'importo dovuto l'ammontare corrispondente all'inadempienza e di provvedere alla segnalazione all'Autorità competente ai fini dell'eventuale intervento sostitutivo.

È possibile richiedere l'anticipazione del prezzo, secondo le modalità dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 17 – Riservatezza

Il Fornitore si impegna a conservare il più rigoroso riserbo in ordine a tutta la documentazione fornita dal Politecnico di Milano.

Il Fornitore si impegna altresì a non divulgare a terzi e a non utilizzare per fini estranei all'adempimento dell'accordo stesso procedure, notizie, dati, atti, informazioni o quant'altro relativo al Politecnico di Milano e al suo know-how.

Il Fornitore si impegna altresì a restituire al Politecnico di Milano, entro 10 giorni dall'ultimazione delle attività commissionate tutti gli atti ed i documenti alla stessa forniti dalla committente ed a distruggere, ovvero rendere altrimenti inutilizzabili, ogni altro atto.

Eventuali violazioni commesse dal Fornitore sulle disposizioni di cui al presente paragrafo saranno sanzionate ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 18 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Il fornitore si impegna inoltre a produrre, su richiesta della Stazione appaltante, documentazione idonea per consentire le verifiche di cui all'art.3 comma 9 della legge 136/2010.

A pena di risoluzione del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura devono essere registrati su conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o altri strumenti previsti dalla legge 136/2010, salvo le deroghe previste dalla legge stessa.

Art. 19 – Normativa anticorruzione

Il fornitore, firma digitalmente il presente disciplinare, dichiarando contestualmente quanto segue.

1) RAPPORTI DI PARENTELA

Il Fornitore dichiara che non sussistono rapporti di parentela, affinità, coniugio, convivenza tra i titolari e i soci dell'azienda e il Rettore, Prorettori, Prorettori delegati dei Poli territoriali, Direttore Generale, Dirigenti, Componenti del Consiglio di Amministrazione, i Direttori di Dipartimento, Presidi di Scuola, visibili all'indirizzo <http://www.polimi.it/ateneo/>, RUP della presente procedura.

2) TENTATIVI DI CONCUSSIONE

Il fornitore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

3) CONOSCENZA CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO DEL POLITECNICO DI MILANO E PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DI ATENEO

Il fornitore dichiara di conoscere il Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Milano e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ateneo, reperibili all'indirizzo: <https://www.polimi.it/policy/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/>.

Il Fornitore ha l'obbligo di rispettare e di divulgare all'interno della propria organizzazione Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Milano per tutta la durata della procedura di affidamento e del contratto.

Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui all'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 o al Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Milano comporta la risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.1456 del c.c.

4) EX DIPENDENTI

Con riferimento agli ex dipendenti dell'Ateneo che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali presso l'Ateneo stesso, si applica l'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001.

Art. 20 – Utilizzo del nome e del logo del Politecnico di Milano

Il Politecnico di Milano non potrà essere citato a scopi pubblicitari, promozionali e nella documentazione commerciale né potrà mai essere utilizzato il logo del Politecnico di Milano se non previa autorizzazione da parte del Politecnico stesso. Le richieste di autorizzazione possono essere inviate a comunicazione@polimi.it.

Art. 21 – Norme di riferimento

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.), nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

Si rinvia inoltre al D.Lgs. 50/2016, al Codice Civile e al Codice Penale.

Art. 22 – Foro competente

Per ogni effetto del contratto, si riconosce per ogni controversia la competenza del Foro di Milano.

Art. 23 – Trattamento dati personali

Nell'ambito dei loro rapporti contrattuali, le parti si impegnano a rispettare i regolamenti in vigore applicabili al trattamento dei dati personali e, in particolare, il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 applicabile dal 25 maggio 2018 (di seguito "regolamento europeo sulla protezione dei dati" o GDPR) e normativa nazionale di riferimento laddove applicabile.

Nello specifico, per tutti i trattamenti di dati personali effettuati dal Fornitore nell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti, dovrà essere garantito il rispetto delle vigenti norme, comunitarie e nazionali, in relazione al trattamento di dati personali e di tutti principi di cui all'Art. 5 del GDPR, sia nella fase di realizzazione ed avvio dei servizi che nell'esercizio a regime nonché a fronte di eventuali variazioni della normativa di riferimento.

In caso di necessità di raccolta o trasferimento di dati personali per lo svolgimento del servizio, all'avvio del servizio il Fornitore verrà nominato, con apposito atto negoziale ai sensi dell'art. 28 e seguenti del GDPR, "Responsabile esterno del trattamento" in relazione alle attività connesse all'esecuzione del presente appalto.

I dati raccolti per l'aggiudicazione e la stipula del successivo contratto di appalto a cui il presente documento si riferisce saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della gara. Ai sensi del Regolamento UE i dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente ed il loro conferimento ha natura obbligatoria, fermo restando che l'operatore economico che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto e successivamente stipulare il contratto deve fornire alla stazione appaltante la documentazione richiesta dalla vigente normativa e dal presente disciplinare. La mancata produzione dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile per la protezione dei dati personali, punto di contatto: privacy@polimi.it.

I dati raccolti, per la procedura di gara, possono essere comunicati al personale della stazione appaltante ed esibiti ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse nel caso di richiesta di accesso ai sensi della L. 241/1990. Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Milano – Direzione Generale Piazza Leonardo da Vinci, 32. "Responsabile interno al trattamento dei dati, inteso come soggetto che coordina le attività di trattamento sotto la direzione del Titolare, è il dirigente dell'Area Gestione Infrastrutture e Servizi.

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite MEPA o SINTEL il responsabile del trattamento dei dati è il gestore del sistema stesso che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici.

Art. 24 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento di gara è il Dott. Samuele Paolo Bordogna.

Art. 25 – Chiarimenti e comunicazioni

Art. 25.1 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare per mezzo della funzionalità "Comunicazioni", presente sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), nell'interfaccia "Invia richiesta Chiarimenti" della presente procedura, entro il giorno 29/07/2020 alle ore 15.00.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte,

mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.polimi.it/imprese/partecipaaunagara/>.

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara ovvero risposte alle suddette richieste saranno rese disponibili attraverso la funzionalità "Comunicazioni ricevute" attraverso comunicati inviati dalla Stazione appaltante, presente sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 25.2 Comunicazioni

Salvo quanto disposto nel paragrafo 24.1 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC pecateneo@cert.polimi.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara, oppure qualora effettuate attraverso la funzionalità "Comunicazioni" della piattaforma di gara.

Si considera valido l'indirizzo fornito in sede di iscrizione anagrafica alla piattaforma MEPA. Qualora il concorrente indichi erroneamente in tale anagrafica un indirizzo non PEC, le comunicazioni inviate attraverso la funzionalità "Comunicazioni" della piattaforma di gara sono comunque considerate valide a tutti gli effetti.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante e l'anagrafica MEPA dell'operatore deve essere tempestivamente aggiornata; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Per eventuali informazioni è possibile contattare il Call Center del Politecnico di Milano, telefono **02 2399 9300**, email contactcenter@polimi.it dalle ore 8.00 alle ore 19.00 dei giorni feriali e il sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00..

Art. 26 – Accesso agli atti

In caso di richiesta di accesso agli atti, come previsto dal Regolamento di Ateneo, emanato con Decreto del Direttore Generale Rep. n. 3418 Prot. n. 40374 del 18/12/2013, verrà applicato il tariffario approvato dal Consiglio di Amministrazione il 17/12/2013 visibile al seguente indirizzo: http://www.normativa.polimi.it/upload/statuti/file.php/301/Tariffario_accesso_documenti.pdf

Art. 27 – Spese contrattuali

Tutte le spese, diritti e imposte, inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 28 – Revisione prezzi

Annualmente verrà applicato l'aggiornamento dei prezzi in misura pari al 100% della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI - nella versione che esclude il calcolo dei tabacchi), verificatesi nell'anno precedente, anche in caso di indice negativo.

All'inizio di ciascun anno, non appena disponibile l'indice ISTAT per l'anno precedente, il Fornitore potrà chiedere l'aggiornamento dei prezzi dovuti per l'anno in corso applicando il 100% della variazione accertata dall'ISTAT a partire dalla data di presentazione dell'offerta e fino al 31/12 dell'anno precedente. In caso di comunicazione dell'indice successiva all'emissione delle prime fatture per l'anno in corso, dovrà essere fatturata la differenza, positiva o negativa, ottenuta applicando i nuovi prezzi alle fatture già emesse.

Art. 29 - Pagamento del contributo a favore dell'anac

Facendo seguito alle attuali disposizioni contenute nell'art. 65 del decreto legge n. 34, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020, nell'ambito delle iniziative volte ad assicurare supporto economico ai cittadini, alle amministrazioni e alle imprese che affrontano problemi di liquidità finanziaria in questo particolare contesto di emergenza sanitaria, è stato disposto l'esonero temporaneo del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del citato decreto legge.

In particolare, dal 19 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020 sono esonerati dal versamento del contributo:

- le stazioni appaltanti di cui all'art. 3, comma 1, lettera o), del d.lgs. 50/2016 s.m.i.;
- gli operatori economici, di cui all'art. 3, comma 1, lettera p), del d.lgs. 50/2016s.m.i. che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente attivate dai soggetti di cui alla lettera sub a).

A decorrere dal 19 maggio 2020 è, pertanto, sospeso l'obbligo del versamento dei contributi sopra indicati.

Milano, li 17/07/2020

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott. Samuele Paolo Bordogna

Patto di integrità tra gli operatori economici partecipanti alle procedure di gara indette dal Politecnico di Milano per l'esecuzione di lavori e la fornitura di beni e servizi

Il presente patto di integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun operatore economico che partecipa ad una qualsiasi procedura di gara indetta dal Politecnico di Milano.

La mancata consegna del presente documento, debitamente sottoscritto dal titolare o dal rappresentante legale dell'operatore economico concorrente, comporta l'esclusione dalla gara a norma dell'art. 1, comma 17 della Legge 06 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

Il presente documento costituisce pertanto parte integrante dell'offerta economica dell'operatore economico e del contratto che eventualmente consegue all'aggiudicazione.

Questo patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Politecnico di Milano e degli operatori economici che partecipano alle procedure di gara indette dall'Ateneo a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anti corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'aggiudicazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il Personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti del Politecnico di Milano, a qualsiasi titolo coinvolti nelle procedure di espletamento delle gare, nonché nell'ambito dell'esecuzione del conseguente contratto, sono consapevoli del presente patto di integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni derivanti dal mancato rispetto di quanto disposto dallo stesso patto di integrità.

Il Politecnico di Milano si impegna verso gli operatori economici a rendere pubblici i dati più rilevanti della procedura, di seguito riportati:

1. Elenco dei partecipanti;
2. Offerte economiche dei soggetti ammessi (in caso di aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso) o graduatoria delle offerte ammesse (in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa);
3. Elenco delle offerte respinte o degli operatori economici esclusi (con comunicazione della relativa motivazione ad ogni operatore economico direttamente interessato);
4. Nominativo del soggetto aggiudicatario;
5. Ragioni che hanno determinato l'aggiudicazione, con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

Ogni operatore economico con la sottoscrizione del presente Patto di Integrità e la sua allegazione alla documentazione richiesta nei singoli atti di gara:

1. si impegna a segnalare al Politecnico di Milano qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della singola gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato, addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni attinenti alla singola gara;

2. dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti alla medesima gara e che non si è accordato e non si accorderà con gli altri operatori economici partecipanti alla gara stessa;
3. si impegna a rendere noti, previa richiesta dell'Ateneo, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della selezione, inclusi quelli effettuati a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il congruo ammontare dovuto per servizi legittimi;
4. si impegna a garantire il rispetto degli standard sociali e normativi minimi in tema di rispetto dei diritti umani e le condizioni di lavoro del proprio personale;
5. si impegna ad assicurare il rispetto della vigente normativa in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
6. garantisce che all'interno della propria azienda non vi è alcuna forma di discriminazione in materia di impiego e professione, sulla base della razza, del colore, della discendenza nazionale, del sesso, della religione, dell'opinione politica, dell'origine sociale, dell'età, della disabilità, dello stato di salute, dell'orientamento sessuale e dell'appartenenza sindacale.

Il soggetto partecipante alla procedura di gara prende visione ed accetta le sanzioni previste e di seguito elencate, in caso di mancata osservanza degli impegni in tema di anticorruzione assunti col presente Patto di integrità:

1. esclusione dalla procedura di gara in caso di mancata firma del presente patto e/o consegna dello stesso, unitamente all'offerta presentata nell'ambito della procedura di gara;
2. risoluzione o perdita del contratto;
3. escussione del deposito cauzionale;
4. escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
5. responsabilità per danno arrecato al Politecnico di Milano nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva sopra indicata), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
6. esclusione del concorrente dalle gare indette dal Politecnico di Milano per un periodo di tempo non inferiore a un anno e non superiore a 5 anni, determinato dall'Amministrazione di Ateneo in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
7. segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ed alle competenti autorità;
8. responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore.

Il presente patto di integrità esplica i suoi effetti fino al termine dell'esecuzione del contratto assegnato a seguito dell'espletamento della gara.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente patto di integrità fra Politecnico di Milano e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data

SOCIETA'
(FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE)